

Calendasco e Sarmato nel 2030

Una mappa di proposte per affrontare l'emergenza Covid e ripartire in modo sostenibile concretizzando a livello locale gli obiettivi dell'agenda 2030

Tra luglio e settembre 2020 i comuni di Calendasco e Sarmato hanno intrapreso un percorso di partecipazione coinvolgendo i cittadini e le organizzazioni del territorio nell'individuazione di idee e proposte sostenibili per la ripartenza dopo l'emergenza Coronavirus.

Il percorso, oltre ad essere stato una preziosa occasione di informazione, sensibilizzazione e confronto tra gli attori del territorio sui temi dell'Agenda 2030 e sulle strade per declinare localmente i suoi obiettivi e i suoi target, ha prodotto idee e proposte concrete per l'avvio di progettualità di medio-lungo termine attraverso cui ripensare spazi pubblici, servizi ai cittadini, attività culturali e ricreative, produzione e lavoro in un'ottica di sostenibilità e resilienza.

Sono presentati qui di seguito gli esiti del percorso e il catalogo delle "proposte sostenibili per il 2030" che raccoglie le idee emerse dal percorso e che potranno in futuro essere realizzate anche con l'attivazione di reti locali e accordi tra amministrazioni comunali, cittadini, organizzazioni e imprese.

Shaping fair cities: localizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, è un piano di azione globale per garantire al nostro pianeta e alle persone che lo abitano un presente e un futuro migliore.

L'Agenda individua 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile che gli stati membri sono chiamati a raggiungere entro il 2030. Ogni obiettivo è articolato in Target specifici, o traguardi, che aiutano i paesi a declinare in modo più puntuale le azioni da intraprendere nel percorso di sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 propone un approccio integrato, considerando lo sviluppo sostenibile una sfida da affrontare tenendo conto della sua complessità. Il concetto di sostenibilità è infatti applicato non solo al piano ambientale, ma anche a quello sociale ed economico e i Paesi sono invitati a intervenire con azioni integrate sulle diverse dimensioni, tenendo in considerazione le reciproche interrelazioni dello sviluppo sociale, ambientale ed economico. Ulteriore sfida posta dall'Agenda è la proposta di agire sulle diverse scale: da quella globale, a quella nazionale, dalle regioni ai territori dei comuni. L'esigenza è quella di riuscire a declinare i target dell'agenda 2030 in azioni "locali" capaci di sensibilizzare e coinvolgere attori molteplici e differenziati.

Con questa finalità la Regione Emilia-Romagna ha dato vita, insieme ad altri partner europei, al progetto Shaping Fair Cities¹, che promuove sui territori locali la comprensione e l'attuazione l'Agenda 2030, attraverso un coinvolgimento effettivo delle amministrazioni locali e dei cittadini.

Grazie ai contributi messi a disposizione dal progetto, i Comuni di Calendasco e Sarmato hanno realizzato il progetto "Calendasco e Sarmato nel 2030", che, avviato poco prima del lockdown di febbraio 2020, è stato ripreso a luglio ri-configurato nelle sue attività dall'emergenza pandemia. Uno dei nuovi focus del progetto è diventato l'avvio di un cantiere di progettualità condivisa che ha coinvolto cittadini e amministrazione nella messa a punto di proposte per ripartire "riavviando il futuro", all'insegna degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.

Le tappe del percorso "Riavviamo il futuro"

Il percorso di partecipazione si è articolato in una serie di tappe che hanno coinvolto i cittadini nello svolgimento di attività online e offline, secondo un modello di partecipazione "ibrida" (Callon 2004).

1. Il webinar: informazione e sensibilizzazione sui temi dell'agenda 2030

Nel corso di luglio sono stati organizzati quattro webinar informativi con esperti e decisori per discutere e condividere idee e buone pratiche sui temi dell'ambiente, dell'imprenditoria sostenibile e responsabile, della cultura, dell'infanzia e della scuola.

2. I workshop di co-progettazione

Sempre a luglio, si sono tenuti due workshop di co-progettazione rivolti a amministratori, cittadini e organizzazioni del territorio. Attraverso l'impiego di metodologie partecipative e con l'aiuto di un facilitatore, i partecipanti sono stati aiutati a condividere e discutere le loro proposte per la ripartenza sostenibile. In particolare sono stati realizzati due laboratori di coprogettazione: il primo a luglio) dedicato all'ambiente, ha avuto l'obiettivo di raccogliere proposte di azioni concrete da mettere in campo nei due comuni per tutelare l'ambiente e rendere il territorio e le comunità più sostenibili; il secondo, sempre a luglio, si è focalizzato sulla ripartenza dei servizi educativi e ha coinvolto i partecipanti nella definizione di proposte e per collaborare nella ripartenza della scuola e dei servizi educativi, in un'ottica di sostenibilità.

Dai due workshop, che hanno coinvolto una cinquantina di persone tra cittadini, membri di associazioni, insegnanti, imprenditori, amministratori, sono emerse 43 idee che sono state raggruppate in 4 categorie tematiche (scuole e servizi educativi; alberi, parchi, sentieri e aree naturalistiche; attività produttive e commerciali; gestione dei rifiuti e economia circolare) e condivise online sulla piattaforma a supporto del progetto calendascoesarmato2030.partecipa.online.

3. La partecipazione online e il voto

Per dare modo a tutti di partecipare con i propri contributi, contemporaneamente ai workshop, è stata attivata anche la raccolta delle proposte online, sulla piattaforma

¹ Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Development Education and Awareness Raising (DEAR); è guidato dalla Regione Emilia-Romagna e coinvolge 10 Comuni e 4 Regioni/Contee di 8 Paesi europei (Italia, Croazia, Spagna, Grecia, Romania, Polonia, Svezia, Danimarca) e due non UE (Albania e Mozambico).

calendascoesarmato2030.partecipa.online. Qui i cittadini potevano inviare nuove proposte, discutere e commentare quelle già presenti o supportarle pubblicamente con un endorsement. La fase di raccolta delle proposte online è durata dal 31 giugno al 16 di agosto. Sono state raccolte in tutto 5 nuove proposte che si sono aggiunte a quelle dei workshop, portando a 48 le proposte raccolte in tutto..

Dopo una veloce fase di valutazione che confermato l'ammissibilità di tutte le 48 proposte, queste sono state raggruppate, per omogeneità, in 23 macro-proposte che sono state sottoposte al voto online.

La fase di voto si è aperta il 20 agosto e si è chiusa il 20 settembre. Sono state raccolte in tutto 287 preferenze espresse da circa 80 persone.

L'agenda 2030 a Calendasco e Sarmato: le proposte per la ripartenza sostenibile

Le proposte raccolte durante il percorso partecipato contengono azioni concrete per riconfigurare lo sviluppo locale in un'ottica di sostenibilità, sui diversi goal dell'Agenda 2030:

- istruzione di qualità (Goal 4);
- acqua pulita e servizi igienico-sanitari (Goal 6);
- lavoro dignitoso e crescita economica (Goal 8);
- città e comunità sostenibili (Goal 11);
- consumo e produzioni responsabili (Goal 12).
- vita sulla terra

Goal 4: Istruzione di qualità. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Le proposte per concretizzare questo obiettivo riguardano l'attivazione di iniziative nelle scuole per promuovere, a partire dall'infanzia, l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'adozione di stili di vita sostenibili (target 4.7).

Vanno in questa direzione le proposte che riguardano:

- l'attivazione di laboratori per bambini nel parco del Trebbia
- la realizzazione di **orti scolastici** e percorsi laboratoriali per sensibilizzare i più piccoli al problema dell'impatto ecologico delle attività agricole e per fornire informazioni su metodi di coltivazione alternativi e sostenibili;
- l'attivazione di **percorsi educativi e di sensibilizzazione** per ridurre l'uso della **plastica**
- la gestione delle **mense scolastiche** secondo principi di sostenibilità ambientale (stagionalità dei prodotti, filiera corta, km 0, evitare gli sprechi, ottimizzare il riciclo dei rifiuti) e sociale (attenzione alle abitudini alimentari delle famiglie d'origine di tutti i bambini).

Alcune proposte riguardano, inoltre, l'adeguamento delle strutture scolastiche in modo che siano più adatte alle esigenze dei bambini (target 4.4) e del nuovo contesto determinato dalla pandemia. Rispondono a questo target la proposta di attivazione di collaborazioni con genitori, volontari, medici per aiutare la ripartenza della scuola e la proposta incentivare le attività didattiche outdoor.

Goal 6: acqua pulita e servizi igienico-sanitari. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Una proposta riguarda l'attivazione o il potenziamento dei distributori di acqua pubblica nel territorio dei due comuni. L'idea è conforme al target 6.1 che punta, entro il 2030, a conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti". propone

Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Alcune proposte raccolte riguardano la realizzazione di azioni per incentivare *il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali* (target 8.9). Si tratta in particolare di proposte che mirano a:

- **valorizzare l'area del Po come zona naturalistica e turistica**, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale nella realizzazione e gestione delle attività;
- **mettere in rete i produttori locali** e valorizzare i negozi di vicinato.

In riferimento a lavoro e alla crescita economica sostenibile, si segnala anche la proposta di incentivare le attività giovanili e le imprese di qualità, azione che può essere ricondotta al target 8.3 dell'AGenda 2030, che si pone come obiettivo quello di supportare *l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese*“.

Goal 11: città e comunità sostenibili. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Le proposte riconducibili all'obiettivo 11 riguardano sia l'accesso a sistemi di trasporto sostenibili, e a spazi verdi sicuri, inclusivi e accessibili, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani (target 11.2, 11.7); sia il tema della gestione partecipata (target 11.3).

In particolare le azioni proposte includono:

- azioni per la riduzione del traffico e l'incentivazione della mobilità lenta;
- interventi sugli spazi pubblici per renderli maggiormente fruibili per i bambini e gli anziani;
- il coinvolgimento attivo dei cittadini in attività di cura del territorio e dei suoi abitanti più fragili

Goal 12: Consumo e produzioni responsabili. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

L'obiettivo 12 è stato intercettato da proposte che riguardano **la sensibilizzazione** dei cittadini e delle imprese affinché siano adottati stili di produzione e di consumo sostenibili (target 12.6; 12.8) e l'attivazione di strumenti per ridurre la produzione dei rifiuti e migliorare la loro gestione (target 12.5).

Le proposte riguardano nello specifico:

- l'attivazione di campagne di sensibilizzazione mirate sui rifiuti e sulla loro gestione;
- il potenziamento e l'innovazione delle modalità di gestione del ciclo dei rifiuti (dalle aree ecologiche all'attivazione di centri di raccolta per materiali riciclabili, alla promozione del compostaggio domestico)
- l'applicazione di incentivi fiscali per comportamenti virtuosi in materie di rifiuti e, nello stesso tempo, l'intensificazione dei controlli per prevenire comportamenti incivili.


GOAL 15: Vita sulla terra.

Una delle proposte più sostenute intercettare il target 15.5 che punta a implementare azioni per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2030, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.

La proposta riguarda il recupero delle zone umide nell'area Eridania, nel territorio del comune di Sarmato, facendo fluire nuovamente l'acqua nelle vasche dell'ex zuccherificio. per consentire il recupero della biodiversità in un'area interna al SIC/ZPS del Po.

Ulteriori azioni proposte per arrestare la perdita di biodiversità e proteggere gli habitat naturali e salvaguardare specie minacciate è l'istituzione di corridoi ecologici e l'incentivo a produzioni green attorno ai centri abitati.

Il catalogo delle proposte e le azioni già in campo nei due comuni

Goal 4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ'. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	
	<p>Target intercettati:</p> <p>4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</p> <p>4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti</p>

LE PROPOSTE	VOTI
<p>Laboratori per bambini nel parco del Trebbia</p> <p>Organizzare attività laboratoriali per bambini delle scuole elementari all'interno del Parco del Trebbia a Calendasco al fine di valorizzare il luogo</p>	13
<p>Attività didattiche all'aperto</p> <p>Incentivare l'attività didattica outdoor e promuovere l'uso degli spazi all'aperto durante tutto l'anno scolastico. A tal fine potrebbe essere utile strutturare le aree verdi del territorio per adeguarle, anche con il coinvolgimento di genitori volontari, alle esigenze della didattiche all'aperto.</p>	13
<p>LabORaTOrio ecosostenibile</p> <p>Realizzare orti scolastici e spazi dedicati alla coltivazione delle piante in classe e nei luoghi scolastici. Ci si propone in particolare di sensibilizzare i più piccoli al problema dell'enorme impatto ecologico delle attività agricole e di fornire informazioni su metodi di coltivazione alternativi e sostenibili attraverso la collaborazione intergenerazionale e in un contesto laboratoriale. Gli orti, realizzati con tecniche rispettose dell'ambiente (agricoltura biologica, sinergica, biodinamica, acquaponica), potrebbero diventare un laboratorio a cielo aperto per bambini e ragazzi. La proposta coinvolge bambini e ragazzi, istituzioni scolastiche, associazioni locali, agricoltori, periti o agronomi volontari, famiglie.</p>	11

<p>Attivazione di collaborazioni per aiutare la ripartenza della scuola (genitori, volontari, medici e società sportive...)</p> <p>La collaborazione di tutta la comunità è un ingrediente strategico per riuscire a garantire la ripartenza delle attività scolastiche nel nuovo contesto che l'emergenza COVID ha generato.</p> <p>Si propone di attivare accordi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - genitori e volontari per gestire il pre-scuola, riqualificare gli spazi esterni individuati per la didattica outdoor, accompagnare i ragazzi ai pulmini, aiutare nel servizio mensa; Pediatrati, medici di famiglia e operatori sanitari possono essere coinvolti per informare le famiglie e gli operatori scolastici sugli aspetti medico- sanitari legati al virus e alla gestione della pandemia. - Operatori delle attività extra scolastiche (centri sportivi etc..), per ragionare su possibili strategie di integrazione e sincronizzazione tra attività scolastiche ed scolastiche. 	11
<p>“A scuola di riciclo”: percorsi educativi per ridurre l’uso della plastica</p> <p>Il progetto, rivolto alle classi III, IV e V elementare, si pone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie alla riduzione, riutilizzo e recupero in ultima fase dei rifiuti che possono essere trasformati in risorse. Attraverso la raccolta della plastica riciclabile e l’approfondimento del tema del riciclo con specifiche attività da svolgere in classe con materiale didattico specifico, gli insegnanti e i bambini sono accompagnati nel mondo della sostenibilità ambientale.</p> <p>Si propone contestualmente di promuovere l’uso da parte dei bambini della borraccia personale con azioni finalizzate a favorire l’autonomia della sua gestione anche da parte dei più piccoli.</p>	9
<p>Mensa e ricreazione buone, pulite e giuste</p> <p>Gestire la mensa scolastica e la ricreazione ispirandosi a principi di sostenibilità ambientale (stagionalità dei prodotti, filiera corta, km 0, evitare gli sprechi, ottimizzare il riciclo dei rifiuti) e di massima inclusione sociale (attenzione alle abitudini alimentari delle famiglie d’origine di tutti i bambini).</p> <p>Un’ottima guida potrebbe essere la proposta elaborata da Slow Food “Pensa che mensa....scolastica”.</p> <p>L’obiettivo è proporre ai ragazzi quotidianamente scelte concrete e coerenti con quanto si afferma e si vuole trasmettere.</p>	6
<p>Competenze digitali per la didattica a distanza</p> <p>La proposta riguarda la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze digitali per gli insegnanti e le famiglie al fine di migliorare la gestione della didattica a distanza</p>	5

LE AZIONI GIÀ IN CAMPO	A Calendasco	a Sarmato
Sensibilizzazione nelle scuole (percorsi didattici, orti etc.)	Attivazione di percorsi di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile in collaborazione con Iren IN CORSO	Attivazione dell'iniziativa "Puliamo il mondo" con le scuole medie IN CORSO Attivazione degli orti presso le scuole elementari IN CORSO
Azioni per ridurre l'uso della plastica a scuola	Distribuzione della borraccia personale. IN CORSO Riduzione della plastica nelle mense. Il progetto sarà avviato appena le misure di contrasto alla pandemia lo permetteranno IN PROGRAMMA	Distribuzione della borraccia personale. IN CORSO Riduzione della plastica nelle mense. Il progetto sarà avviato appena le misure di contrasto alla pandemia lo permetteranno IN PROGRAMMA
Coinvolgimento dei volontari e dei genitori per la gestione della scuola	Coinvolgimento dei volontari nella gestione del pre-scuola, degli scuolabus, e per l'assistenza nella mensa scolastica IN CORSO Coinvolgimento dei medici per sensibilizzare insegnanti e allievi delle scuole medie al rispetto delle normative Covid IN CORSO	Coinvolgimento dei genitori per il presidio degli ingressi a scuola IN CORSO

GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

6



Target:

6.1 Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti.

LE PROPOSTE

Acqua pubblica

Installare / potenziare i distributori di acqua pubblica

VOTI

11

LE AZIONI GIÀ IN CAMPO

A Calendasco

a Sarmato

Distributori di acqua pubblica

E' stata presentata la candidatura del progetto per la casetta dell'acqua pubblica all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)

E' in programma l'installazione di un secondo distributore.

Goal 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

8



Target:

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.


8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.

LE PROPOSTE	VOTI
<p>Turismo ecologico e di comunità sul Po La proposta riguarda l'attivazione di azioni per valorizzare l'area del Po come zona naturalistica e turistica, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale nella realizzazione e gestione di alcune attività. In particolare si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di percorsi "green" per promuovere il turismo ecologico: percorsi ciclabili e pedonali lungo gli argini, percorsi per cavalli, per il birdwatching etc. - il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole medie per promuovere la conoscenza delle aree verdi lungo il fiume; - a realizzazione di attività partecipate per la pulizia del greto e degli argini; - la valorizzazione in chiave green della zona ZPS anche attraverso la l'attivazione di accordi con associazioni naturalistiche. 	<p>25</p>
<p>Promuovere i negozi di vicinato e i produttori locali Valorizzare e incentivare le piccole attività commerciali del territorio e i piccoli negozi di vicinato che vendono un po' di tutto, perché un piccolo comune senza di esse è destinato a spegnersi.</p> <p>Organizzare una volta al mese un mercato agroalimentare e artigianale dedicato ai prodotti del territorio (del Po e a km0) coinvolgendo e mettendo in rete produttori locali che possano distribuire anche online con l'e-commerce. Il mercato potrebbe essere affiancato da un info-point per mettere in contatto i produttori locali con possibili clienti.</p>	<p>17</p>
<p>Imprenditoria giovanile di qualità per il territorio Incentivare la nascita di attività imprenditoriali giovanili e di qualità che operino sul filone della sostenibilità del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella campo della valorizzazione del patrimonio storico e culturale, nella sua cura e nel suo mantenimento (ad esempio organizzazione di feste, visite guidate, creazioni di eventi improntati alla sostenibilità sociale); - nel recupero di attività commerciali e artigianali locali 	<p>14</p>

LE AZIONI GIÀ IN CAMPO	A Calendasco	A Sarmato
<p>Turismo ecologico e di comunità sul Po</p>	<p>Diverse azioni di valorizzazione del fiume Po, in particolare del Guado di Sigerico: giornate FAI al Guado con passeggiate naturalistiche, a cavallo, gite in barca, eventi dell'Appennino Festival, iniziative letterarie dedicate alla poesia lungo il fiume, azioni di coinvolgimento dei Sindaci sul Cammino di San Colombano.</p> <p>Festival letterario del Po, in collaborazione con i comuni del Po IN PROGRAMMA</p>	<p>Riapertura del sentiero del Ballottino, fruibile solo a piedi, mountain bike e a cavallo e installazione della nuova segnaletica.</p>
<p>Promuovere i negozi di vicinato e i produttori locali</p>	<p>Creazione della rete dei produttori del Po: è stato chiesto alla Regione un finanziamento per mettere in rete i produttori che operano nei Comuni sull'asta del Po e creare per i loro prodotti un brand legato al fiume.</p> <p>IN PROGRAMMA</p>	<p>Associazione "Sarmato da vivere" in collaborazione con i commercianti per valorizzare i negozi locali. IN CORSO</p> <p>Creazione della rete dei produttori del Po: è stato chiesto alla Regione un finanziamento per mettere in rete i produttori che operano nei Comuni sull'asta del Po e creare per i loro prodotti un brand legato al fiume.</p> <p>IN PROGRAMMA</p>

Imprenditoria giovanile di qualità per il territorio	Sgravi fiscali per incentivare le imprese verdi e green. IN PROGRAMMA	Bando con fondi covid con anche contributo di 500 euro per chi ha assunto a tempo indeterminato nel 2020 IN CORSO
---	---	--

Goal 11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili


	<p>Target:</p> <p>1.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani</p> <p>11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi</p> <p>11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità</p>
---	---

LE PROPOSTE	VOTI
<p>Azioni per la mobilità sostenibile</p> <p>La proposta riguarda l'attivazione di interventi per ridurre l'uso dell'automobile e incentivare una mobilità più sostenibile.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituire la giornata "stop al traffico": si propone di realizzare nei paesi in modo periodico una giornata di chiusura al traffico; - realizzare percorsi ciclabili curati, sicuri e utilizzabili dalle famiglie; - attivare i servizi pedibus e bicibus: per permettere ai bambini di raggiungere le scuole a piedi o in bici in autonomia - promuovere il Car sharing tra genitori: si propone di sostenere forme di auto-organizzazione tra le famiglie per portare i bambini a scuola e andarli a prendere. 	16
<p>Piante antiche e nuovi alberi-gioco</p> <p>La proposta ha come oggetto due azioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di parchi-gioco "green" per i bambini, utilizzando piante e alberi in funzione ludica. - il recupero del paesaggio storico: contestualmente alla realizzazione di aree gioco verdi si propone di recuperare il "tradizionale" paesaggio locale con alberi e piante tipiche del posto. 	13
<p>Attivazione civica per la cura e la pulizia del territorio</p> <p>la proposta riguarda la realizzazione di azioni che coinvolgano attivamente i cittadini e le associazioni del territorio nella cura e nella manutenzione degli spazi pubblici e delle aree verdi (organizzazione di giornate ecologiche per pulire i paesi, manutenzione partecipata dei sentieri naturalistici con la partecipazione dei cittadini e delle associazioni).</p>	13

<p>Mappatura partecipata per la valorizzazione delle risorse locali</p> <p>La proposta riguarda l'attivazione di percorsi di partecipazione che possano coinvolgere i bambini e i ragazzi nella ricognizione, mappatura e valorizzazione delle risorse del territorio.</p>	10
<p>Anziani e aggregazione</p> <p>Installare più panchine nei parchi e nelle aree pubbliche per favorire l'aggregazione delle persone anziane</p>	6
<p>Disegnare la mappa delle questioni aperte in chiave sistemica</p> <p>La proposta consiste nel realizzare, coinvolgendo tutti gli stakeholder territoriali, una mappa delle questioni aperte (ambientali, economiche, sociali, culturali). Si potranno cercare collettivamente soluzioni che non si limitino a dare risposta a un singolo problema, ma offrano prospettive di miglioramento integrate.</p>	3

LE AZIONI GIÀ IN CAMPO	A Calendasco	A Sarmato
<p>Mobilità sostenibile</p>	<p>Potenziamento della rete delle piste ciclabili: Calendasco - San Niccolò; Sant'Imento, Cotrebbia.</p>	<p>Potenziamento della rete delle piste ciclabili. Apertura sentiero del Ballottino con nuova cartellonistica per la e valorizzazione dei sentieri pedonali e a cavallo e ciclabili.</p>
<p>Attivazione civica per la cura del territorio</p>	<p>Bando comunale 2021 sui beni comuni per attivare collaborazioni civiche per la cura e la valorizzazione dei beni comuni. IN PROGRAMMA</p> <p>Approvazione in Consiglio Comunale di un Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni. IN PROGRAMMA</p>	<p>Baratto amministrativo</p> <p>“Adotta il verde”: le aziende si adottano uno spazio verde e si occupano della sua manutenzione.</p>
<p>Mappatura e coinvolgimento delle risorse del territorio</p>	<p>Mappatura e attivazione delle “sentinelle” locali per dare supporto alle persone con fragilità sociali.</p>	<p>Realizzazione del “Tavolo amico”, progetto di interconnessione tra le varie realtà sociali attive sul territorio per intercettare i bisogni dei soggetti più fragili.</p>
<p>Anziani e aggregazione</p>	<p>Supporto agli anziani grazie all'opera delle sentinelle nelle frazioni.</p>	<p>Potenziamento dello Spazio Verde Luna</p>

GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

<p style="font-size: 2em; margin: 0;">12</p> 	<p>Target:</p> <p>2.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente</p> <p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo</p> <p>12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche</p> <p>2.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura</p>
--	---

LE PROPOSTE	VOTI
<p>Azioni di sensibilizzazione sui rifiuti e sull'ambiente</p> <p>Avviare sui territori dei due comuni azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza sul tema dell'ambiente e sulla gestione dei rifiuti. In particolare si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento di tutti i volontari dei gruppi di protezione civile del territorio per organizzare attività e incontri rivolti a tutti, per rendere più consapevoli i cittadini dei rischi dovuti all'incuria dell'ambiente; - la realizzazione di incontri formativi/informativi per promuovere un'economia domestica quotidiana sostenibile; - percorsi didattici ed educativi sulla raccolta differenziata e sulla gestione dei rifiuti, a partire dall'infanzia, valorizzando il ruolo dei bambini come protagonisti e "ambasciatori" presso le famiglie e la comunità. 	15
<p>Sconto TARI per chi ricicla</p> <p>Rendere possibile uno sconto sulla tassa comunale dei rifiuti per quei soggetti (aziende o privati) che dimostrano di aver conferito i propri rifiuti riciclabili</p>	12

<p>Potenziare e innovare la raccolta e il riciclo dei rifiuti Migliorare l'attuale gestione dei rifiuti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento dell'area ecologica: si propone di estendere l'apertura dell'area ecologica di Calendasco e Sarmato e promuovere lo scambio di informazioni con le aziende del territorio - l'attivazione di centri di raccolta per materiali riciclabili che danno "valore": si propone di realizzare punti/centri specializzati per la raccolta e il recupero di materiali che possono essere riciclati e dare valore (es.: sughero). - la promozione dell'uso delle compostiere domestiche (ad esempio distribuendo alle famiglie materiali e informazioni utili per la loro costruzione e il loro uso) - l'attivazione presso le biblioteche punti di raccolta per i libri usati - l'attivazione di metodi che facilitino la segnalazione da parte dei cittadini di discariche abusive nel territorio - l'aumento dei controlli per prevenire comportamenti scorretti e incivili 	8
--	---

LE AZIONI GIÀ IN CAMPO	A Calendasco	A Sarmato
Azioni di sensibilizzazione sui rifiuti	Distribuzione delle borracce nelle scuole per scoraggiare il consumo di plastica mono-uso	Distribuzione delle borracce nelle scuole per scoraggiare il consumo di plastica mono-uso Avvio della campagna informativa sulla raccolta/tariffa puntuale e allestimento di punto informativo dedicato Percorsi di sensibilizzazione con le aziende del territorio per promuovere la raccolta e il riciclo della plastica (progetto raccolta plastica a scuola in collaborazione con Braghieri Plastic per riciclo sostenibile km zero)
Potenziamento e innovazione della raccolta dei rifiuti	Distribuzione a 40 famiglie che di compostiere domestiche E' prevista per il 2022 l'avvio raccolta puntuale per IN PROGRAMMA	Avvio della raccolta puntuale Sostituzione delle campane per la raccolta, della plastica e delle lattine con una sola
Incentivi	Sconto in bolletta del 10% a chi svolge il compostaggio domestico Tariffa puntuale in programma nel 2022	Tariffa puntuale

GOAL 15: VITA SULLA TERRA Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

15



Target

15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2030, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

LE PROPOSTE

VOTI

Recupero delle aree umide dell'ex Eridania

La proposta consiste nel far fluire nuovamente l'acqua nelle vasche dell'ex zuccherificio Eridania. Ciò consentirebbe il recupero della biodiversità in un'area interna al SIC/ZPS del Po.

Si propone inoltre il rilancio della cosiddetta **Via PO**, eliminando tutte le barriere che oggi ne impediscono la continuità (chiusura dei caselli ferroviari, attraversamento del torrente Tidone, fondo stradale impercorribile da una normale bicicletta, scarsi punti di sosta, segnaletica inadeguata, mancanza di una mappa cartacea o su internet. ecc.).

All'interno del progetto MAB è previsto che la pista ciclabile VENTO abbia un collegamento con il percorso nella provincia di Piacenza. Sarebbe l'occasione per rilanciare davvero Via Po integrandola con gli ambienti naturali esistenti (guado Soprarivo, foce del Tidone, Fontanili di Fontana Pradosa, ecc.).

Il progetto potrebbe essere inoltre collegato alla prevista piantumazione dei 4,5 ml di alberi in Emilia Romagna.

35

Corridoi ecologici e barriere green attorno ai centri abitati

La proposta ha come oggetto la realizzazione di corridoi ecologici e barriere verdi in difesa dei centri abitati contro l'inquinamento da viabilità.

Si propone inoltre di incentivare le coltivazioni biologiche per i campi situati ai confini dei centri abitati.

14

LE AZIONI GIÀ IN CAMPO	A Calendasco	A Sarmato
Corridoi ecologici / barriere green	realizzazione di una barriera verde nell'area situata tra l'autostrada e la zona industriale IN PROGRAMMA (2022)	Incentivi per il "greening" agli agricoltori per sostenere le produzioni biologiche.
Recupero aree naturali e Rilancio di Via Po		Riapertura del Ballottino